

**CCDI ECONOMICO SULLA DESTINAZIONE DEI FONDI PER LA DIRIGENZA
ANNO 2014**

In data 06/03/2018 presso il Palazzo di Città, ufficio del Segretario Generale, alle ore 12,10, si è tenuto l'incontro di delegazione avente ad oggetto il seguente o.d.g.:

- Firma definitiva CCDI economico dirigenza anno 2014.

Sono intervenuti:

per la delegazione di parte pubblica: Dott. ssa GUGLIELMI Anna Maria

per la delegazione di parte sindacale:

CGIL/FP	GIULIA ABBASCIÀ	/
CISL/FP	DEPALO GAETANO	/
UIL/FPL	/	/
CIDA/EE.LL.	/	/
DIRER/DIREL	/	/
CSA	/	/

Svolge la funzione di verbalizzante la dott.ssa Antonella Delcuratolo.

- Preso atto della deliberazione di Giunta n. 118 del 10/6/2016 con la quale sono stati dati gli indirizzi per la CCDI economica per il personale dirigente anni 2013-2014-2015;
- Preso atto della preintesa del 4/7/2016 firmata dalle OO.SS. CISL/FP e CGIL/FP;
- Vista la deliberazione di Giunta n. 201 del 05/10/2017 con la quale l'Amministrazione comunale ha applicato l'art. 4, comma 1 del D.L. n. 16/2014 con conseguente riduzione del fondo per la dirigenza degli esercizi dal 2014 al 2022 per l'importo fisso di € 24.803,56;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 1708 del 10/11/2017 di ricostruzione del fondo per la dirigenza dal 2013 al 2016 in applicazione della deliberazione di Giunta n. 201 del 05/10/2017 con conseguente ridimensionamento dei fondi come segue:

	Fondo 9051978	Di cui retr. Posizione pagata	Di cui retr risultato	Oneri Prev - 9051979	IRAP - 70127
2014	€ 232.740,94	€ 175.293,00	€ 57.447,94	€ 60.440,78	€ 19.782,98
2015	€ 234.640,94	€ 192.979,00	€ 41.661,94	€ 61.402,45	€ 19.944,52
2016	€ 234.640,94	€ 195.022,00	€ 39.618,94	€ 61.461,29	€ 19.944,52

- Considerato che tale situazione ha determinato una riduzione delle risorse disponibili e quindi la necessità di una nuova preintesa, sebbene non siano cambiati i criteri di ripartizione delle somme disponibili per la retribuzione di risultato già definiti nella preintesa del 04/07/2016;
- Vista la preintesa adottata in data 30/11/2017 firmata dalle OO.SS. CISL/FP e CGIL/FP;
- Vista la deliberazione di Giunta n. 54 del 01/03/2018 con la quale l'Amministrazione comunale ha autorizzato il presidente di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto decentrato definitivo per la destinazione del fondo per la dirigenza per l'esercizio 2014 sulla base della preintesa firmata in data 30/11/2017;

Al termine dell'incontro le parti contrattuali sottoscrivono definitivamente il seguente:

CONTRATTO DECENTRATO DEFINITIVO PER LA DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA DIRIGENZA ESERCIZIO 2014

“Le risorse del fondo residue dal pagamento della retribuzione di posizione in godimento per il personale dirigenziale a tempo determinato e indeterminato sono destinate al risultato con le seguenti modalità:

- Titolari di incarico di Settore: il 25% del valore della retribuzione di posizione in godimento in proporzione alla durata dell'incarico e in funzione della collocazione nella fascia di punteggio della valutazione utile per la retribuzione di risultato;
- Titolari di interim su altre posizioni di Settore (per ciascuna posizione ricoperta ad interim): quanto residuo sul fondo dopo l'accantonamento della quota teorica del 25% spettante ai dirigenti titolari. Tale quota di fondo è assegnata a ciascun dirigente in proporzione della durata dell'interim stesso e in funzione della collocazione nella fascia di punteggio della valutazione utile per la retribuzione di risultato; nel caso in cui i Servizi facenti parte di un Settore siano stati attribuiti contestualmente alla responsabilità di più dirigenti la quota di retribuzione di risultato dell'interim è divisa tra i dirigenti *de quibus* in parti uguali ma sempre in proporzione alla durata dell'interim stesso.

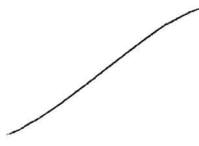
Per interim si deve intendere la posizione dirigenziale per Settore, scoperta ed attribuita ad uno o più dirigenti, previsto dalla struttura organizzativa dell'ente a n. 15 dirigenti, vigente sino all'adozione (con delibera di G.C. n. 103 del 27/05/2016) della nuova struttura organizzativa a n. 13 dirigenti per altrettanti Settori.

- In entrambi i casi la collocazione nella fascia di punteggio di seguito riportata darà diritto al seguente trattamento di risultato:

Fascia di punteggio risultate dalla valutazione OIV per ciascun incarico	Percentuale di partecipazione al risultato
0 - ≤ 50	0
>50 - ≤ 70	70%
> 70 - ≤ 85	85%
>85 - ≤ 100	100%

- In applicazione dell'art. 20 del CCNL 22/02/2010 in materia di deroghe al principio di omnicomprensività e di correlazione con la retribuzione di risultato quest'ultimo sarà corrisposto solo per la differenza se positiva tra la retribuzione di risultato spettante per l'incarico dirigenziale ricoperto e l'incentivo liquidato in deroga al principio di omnicomprensività.

Dichiarazioni a verbale



L'incontro si chiude alle ore 12,45 con la sottoscrizione del presente CCDI.

SEGRETARIO GENERALE	Dott. ssa GUGLIELMI Anna Maria	<i>Anna Maria Guglielmi</i>
CGIL/FP	<i>GIULIA ABBATELLO</i>	<i>Giulia Abbateello</i>
CISL/FP	<i>DEPALO CRETANO</i>	<i>Cretano Depalo</i>
UIL/FPL	/	/
CIDA/EE.LL.	/	/
DIRER/DIREL	/	/
CSA	/	/

Barletta, 06/03/2018.

de verbalizzate Abbateello



CITTA' DI BARLETTA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 54
del 01/03/2018

OGGETTO: FONDO PER LA DIRIGENZA ANNO 2014: IPOTESI DI CCDI DEL 30/11/2017 -AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DEL CCDI 2014.

L'anno duemiladiciotto il giorno uno del mese di Marzo alle ore 17.35 nella Sede Comunale si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

convocata nelle forme di legge.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i sigg.:

		Presenti	Assenti
CASCELLA Pasquale	Sindaco	X	
DIVINCENZO Antonio	Assessore	X	
DIMATTEO Maria Antonietta	Assessore	X	
GAMMAROTA Giuseppe	Assessore	X	
LANOTTE Marcello	Assessore	X	
LASALA Michele	Assessore	X	
MELE Patrizia	Assessore	X	
PANSINI Vittorio Ruggiero	Assessore	X	
PELLE Angela Altomare Azzurra	Assessore	X	

Presiede il Sindaco CASCELLA Pasquale

Partecipa il Segretario Generale GUGLIELMI Anna Maria

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Oggetto: FONDO PER LA DIRIGENZA ANNO 2014: IPOTESI DI CCDI DEL 30/11/2017 -AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DEL CCDI 2014.

La Giunta Comunale

Premesso che con delibera di Giunta n. 118 del 10/6/2016 sono stati dati gli indirizzi per la CCDI economica per il personale dirigente anni 2013-2014-2015;

Preso atto della prima preintesa del 4/7/2016 firmata dalle OO.SS. CISL e CGIL/FP (allegato 1);

- Vista la delibera di Giunta n. 201 del 05/10/2017 con la quale l'amministrazione comunale ha applicato il D.L. n. 16/2014 art. 4 comma 1 con conseguente riduzione del fondo per la dirigenza degli esercizi dal 2014 al 2022 per l'importo fisso di € 24.803,56;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 1708 del 10/11/2017 di ricostruzione del fondo per la dirigenza dal 2013 al 2016 in applicazione della delibera di Giunta n. 201 del 05/10/2017 con conseguente ridimensionamento dei fondi come segue:

	Fondo 9051978	Di cui retr. Posizione pagata	Di cui retr risultato	Oneri Prev - 9051979	IRAP - 70127
2014	€ 232.740,94	€ 175.293,00	€ 57.447,94	€ 60.440,78	€ 19.782,98

Preso atto:

della nuova preintesa firmata il 30/11/2017 con le rappresentanze sindacali legittimate sulla destinazione annuale del fondo per la dirigenza anno 2014 (allegato 2);

della certificazione positiva da parte dei revisori del 21/02/2018 (allegato 3);

Considerata la nuova preintesa sulla destinazione del fondo per la dirigenza e verificata complessivamente la sua coerenza con gli indirizzi formalmente attribuiti al presidente della delegazione trattante per la parte pubblica (segretario generale) con la delibera di Giunta n. 118/2016;

Visto il CCNL 22/2/2006 per la dirigenza enti locali art. 4 comma 3 per effetto del quale l'organo di governo autorizza la stipula del CCDI acquisito il parere favorevole del collegio dei revisori sulla preintesa;

Visti la nuova preintesa del 30/11/2017 e la relazione dei revisori del 21/02/2018 priva di rilievi in ordine a costituzione e utilizzo delle risorse dirigenziali;

Acquisiti i prescritti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell' art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000

a voti unanimi resi in modo palese

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO, per gli effetti dell'art. 4 comma 3 CCNL 22/2/2006 area dirigenza EE.LL., della coerenza fra indirizzi forniti al presidente di parte pubblica e quanto indicato nell'ipotesi contratto decentrato economico sulla destinazione annuale del fondo per la dirigenza per l'anno 2014 disciplinato dall'art. 26 CCNL dirigenza EE.LL del 23/12/1999, e della mancanza di rilievi da parte dei revisori legali;

DI AUTORIZZARE il presidente di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto decentrato definitivo per la destinazione del fondo per la dirigenza per l'esercizio 2014;

DI DEMANDARE al dirigente del settore organizzazione e sviluppo risorse umane gli adempimenti consequenziali;

DI TRASMETTERE il presente atto all' OIV, alle rappresentanze sindacali legittimate alla contrattazione collettiva decentrata per la dirigenza.

Successivamente stante l'urgenza di procedere alla chiusura del procedimento e all'erogazione della retribuzione di risultato nel più breve tempo possibile
previa apposita separata votazione unanime palesemente effettuata:

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del Dlgs n. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018 / 70**

Ufficio Proponente: **Gestione economica**

Oggetto: **FONDO PER LA DIRIGENZA ANNO 2014: IPOTESI DI CCDI DEL 30/11/2017 -AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DEL CCDI 2014.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Gestione economica)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **27/02/2018**

Il Responsabile di Settore
Dott. Savino Filannino

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **28/02/2018**

Responsabile del Servizio Finanziario
Nigro Michelangelo

IL SINDACO
CASCELLA Pasquale

IL SEGRETARIO GENERALE
GUGLIELMI Anna Maria
(firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

**PREINTESA CCDI ECONOMICO SULLA DESTINAZIONE DEI FONDI PER LA
DIRIGENZA ANNO 2014**

Il giorno 30/11/2017 alle ore 12.00 presso il palazzo di città, ufficio del Segretario Generale sono intervenuti

Delegazione di parte pubblica costituita e rappresentata dal segretario generale dott. ssa Guglielmi Anna Maria

Assistenza tecnica: Dott. Gioieni Tommaso

Verbalizzante: Dott.ssa Delcuratolo Antonella

Delegazione di parte sindacale rappresentata:

CGIL/FP	DI PALMA ROSA
CISL/FP	DEPALO GAETANO
UIL/FPL	/
Cida/enti locali	/
Direl	/
CSA	/

- Preso atto della delibera di Giunta n. 118 del 10/6/2016 con la quale sono stati dati gli indirizzi per la CCDI economica per il personale dirigente anni 2013-2014-2015;
- Preso atto della preintesa del 4/7/2016 firmata dalle OO.SS. CISL e CGIL/FP in allegato;
- Vista la delibera di giunta n. 201 del 05/10/2017 con la quale l'amministrazione comunale ha applicato il D.L. n. 16/2014 art. 4 comma 1 con conseguente riduzione del fondo per la dirigenza degli esercizi dal 2014 al 2022 per l'importo fisso di € 24.803,56;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 1708 del 10/11/2017 di ricostruzione del fondo per la dirigenza dal 2013 al 2016 in applicazione della delibera di giunta n. 201 del 05/10/2017 con conseguente ridimensionamento dei fondi come segue:

	Fondo 9051978	Di cui retr. Posizione pagata	Di cui retr risultato	Oneri Prev - 9051979	IRAP - 70127
2014	€ 232.740,94	€ 175.293,00	€ 57.447,94	€ 60.440,78	€ 19.782,98
2015	€ 234.640,94	€ 192.979,00	€ 41.661,94	€ 61.402,45	€ 19.944,52
2016	€ 234.640,94	€ 195.022,00	€ 39.618,94	€ 61.461,29	€ 19.944,52

Considerato che tal situazione determina una riduzione delle risorse disponibili e quindi la necessità di una nuova preintesa sebbene non cambino i criteri di ripartizione delle somme disponibili per la retribuzione di risultato già definiti nella preintesa del 04/07/2016;




Le parti contrattuali siglano la seguente preintesa per l'erogazione della retribuzione di risultato esercizio 2014:

“Le risorse del fondo residue dal pagamento della retribuzione di posizione in godimento per il personale dirigenziale a tempo determinato e indeterminato sono destinate al risultato con le seguenti modalità:

- Titolari di incarico di Settore: il 25% del valore della retribuzione di posizione in godimento in proporzione alla durata dell'incarico e in funzione della collocazione nella fascia di punteggio della valutazione utile per la retribuzione di risultato;
- Titolari di interim su altre posizioni di Settore (per ciascuna posizione ricoperta ad interim): quanto residuo sul fondo dopo l'accantonamento della quota teorica del 25% spettante ai dirigenti titolari. Tale quota di fondo è assegnata a ciascun dirigente in proporzione della durata dell'interim stesso e in funzione della collocazione nella fascia di punteggio della valutazione utile per la retribuzione di risultato; nel caso in cui i Servizi facenti parte di un Settore siano stati attribuiti contestualmente alla responsabilità di più dirigenti la quota di retribuzione di risultato dell'interim è divisa tra i dirigenti *de quibus* in parti uguali ma sempre in proporzione alla durata dell'interim stesso.

Per interim si deve intendere la posizione dirigenziale per Settore, scoperta ed attribuita ad uno o più dirigenti, previsto dalla struttura organizzativa dell'ente a n. 15 dirigenti, vigente sino all'adozione (con delibera di G.C. n. 103 del 27/05/2016) della nuova struttura organizzativa a n. 13 dirigenti per altrettanti Settori.

- In entrambe i casi la collocazione nella fascia di punteggio di seguito riportata darà diritto al seguente trattamento di risultato:

fascia di punteggio risultate dalla valutazione OIV per ciascun incarico	Percentuale di partecipazione al risultato
0 - ≤50	0
>50 - ≤70	70%
>70 - ≤85	85%
>85 - ≤100	100%

- In applicazione dell'art. 20 CCNL 22/2/2010 in materia di deroghe al principio di omnicomprensività e di correlazione con la retribuzione di risultato quest'ultimo sarà corrisposto solo per la differenza se positiva tra la retribuzione di risultato spettante per l'incarico dirigenziale ricoperto e l'incentivo liquidato in deroga al principio di omnicomprensività.”

Dichiarazioni a verbale

Dott.ssa Di Palma Rosa: “Con la delibera di Giunta n. 201 è stata supportata la tesi del Mef piuttosto che la posizione assunta dal Comune negli atti amministrativi oggetto di rilievi da parte dello stesso MEF. In particolare osserva che l'incremento della posizione dirigenziale annua di € 2.000 rispetto all'indirizzo giuntale ricevuto precedentemente da parte del Direttore Generale pro-tempore firmatario dell'accordo decentrato 2004, era stato poi approvato dalla Giunta Comunale, in quanto in quel periodo l'Ente era destinatario di ulteriori funzioni dello Stato e della Regione a seguito del decentramento verticale in corso e che, inoltre, il piano strategico di area vasta di cui il

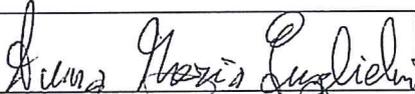
comune di Barletta era capofila, stava comportando un incremento nelle funzioni dirigenziali per il coordinamento e il supporto agli altri comuni nell'implementazione del MetaPlan di riferimento".
 Il Sig. Depalo Gaetano concorda e condivide la posizione della CGIL.

A tal proposito la Parte Pubblica fa presente che, nonostante fosse stata ripetutamente difesa dall'Amministrazione la posizione assunta in passato, viste le conclusioni finali del Mef e al fine di evitare provvedimenti consequenziali da parte della Procura della Corte dei Conti, la Giunta ha adottato la delibera n. 201/2017 quale soluzione meno gravosa comunque consentita dalla legge.

Entrambi i rappresentanti delle sigle sindacali, in ordine alle tabelle attributive del punteggio, affermano: "Si rileva che nella tabella vanno normalizzati gli intervalli per ogni fascia in modo che non si verifichi discontinuità numerica".

La Parte Pubblica concorda e normalizza la tabella come sopra riportata.

L'incontro si chiude alle ore 13.00.

Dott. ssa GUGLIELMI Anna Maria	ANNA MARIA GUGLIELMI	
CGIL/FP	ROSSI DI PASQUA	
CISL/FP	DEPALO GAETANO	
UIL/FPL		
Cida/enti locali		
Direl		
CSA		

Barletta, 30/11/2017

Assistenza Tecnica 
 Il verbalizzante 

**IPOTESI CCDI ECONOMICO SULLA DESTINAZIONE DEI FONDI PER LA
DIRIGENZA ANNI 2014**

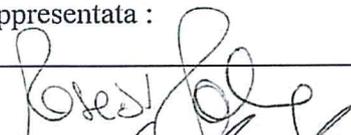
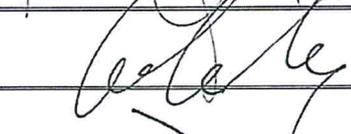
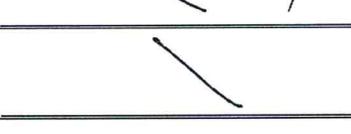
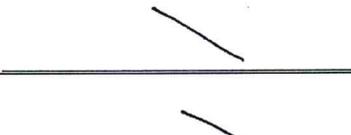
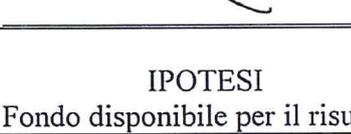
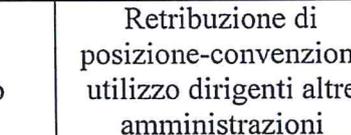
2

Il giorno h-7-16 alle ore 14,00 presso il palazzo di città sono intervenuti

Delegazione di parte pubblica costituita e rappresentata dal segretario gen:

Dott. ssa GUGLIELMI Anna Maria

Delegazione di parte sindacale rappresentata :

CGIL/FP		
CISL/FPS		ore 16,00
UIL/FPL		
Cida/enti locali		
Direl		
CSA		

**IPOTESI
Fondo disponibile per il risultato**

	fondo complessivo	Retribuzione di posizione-convenzioni utilizzo dirigenti altre amministrazioni	Retribuzione di risultato al netto della somma indisponibile (€ 10.000,00)
2014	270.225,00	175.293,00	84.932,00



le risorse del fondo residue dal pagamento della retribuzione di posizione in godimento per il personale dirigenziale a tempo determinato e indeterminato sono destinate al risultato con le seguenti modalità:

- Titolari di incarico: il 25% del valore della retribuzione di posizione in godimento in proporzione alla durata dell'incarico e in funzione della collocazione nella fascia di punteggio della valutazione;
- Titolari di interim su altre posizioni (per ciascuna posizione ricoperta ad interim): quanto residuo sul fondo dopo l'accantonamento della quota teorica del 25% spettante ai dirigenti titolari. Tale quota di fondo è assegnata a ciascun dirigente in proporzione della durata dell'interim stesso e in funzione della collocazione nella fascia di punteggio della valutazione; nel caso in cui i Servizi facenti parte di un Settore siano stati attribuiti contestualmente alla responsabilità di più dirigenti la quota di retribuzione di risultato dell'interim è divisa tra i dirigenti de quibus in parti uguali ma sempre in proporzione alla durata dell'interim stesso.

Per interim si deve intendere la posizione dirigenziale per Settore, scoperta ed attribuita ad uno o più dirigenti, previsto dalla struttura organizzativa dell'ente a n. 15 dirigenti, vigente sino all'adozione (con delibera di G.C. n. 103 del 27/05/2016) della nuova struttura organizzativa a n. 13 dirigenti per altrettanti Settori.



- In entrambe i casi la collocazione nella fascia di punteggio di seguito riportata darà diritto al seguente trattamento di risultato:

fascia di punteggio risultate dalla valutazione OIV per ciascun incarico	Percentuale di partecipazione al risultato
0-50	0
51-70	70%
71-85	85%
86-100	100%

- In applicazione dell'art. 20 CCNL 22/2/2010 in materia di deroghe al principio di omnicomprensività e di correlazione con la retribuzione di risultato quest'ultimo sarà corrisposto solo per la differenza se positiva tra la retribuzione di risultato spettante per l'incarico dirigenziale ricoperto e l'incentivo liquidato in deroga al principio di omnicomprensività.



Anna Maria Fedidmi

COMUNE DI BARLETTA

Provincia BAT

COLLEGIO DEI REVISORI

Oggetto: Attestazione sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di Accordo Decentrato Integrativo per l'anno 2014

IL COLLEGIO

Premesso

- che l'art.4, C.C.N.L. 22/2/2006 per la dirigenza degli ee.ll. prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori ... A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";
- che, inoltre, l'art. 40, comma 3 del d. lgs. 30/3/2001, n. 165 (testo unico pubblico impiego) prevede che "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata, contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate";
- che l'art. 48, comma 6 dello stesso decreto prosegue sancendo che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40, comma 3, è effettuato dal collegio dei revisori ...";
- che il parere dei revisori attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria) nonché alla corretta costituzione delle risorse decentrate anche in funzione della applicazione delle disposizioni limitative delle stesse (come previsto dalla circolare n. 8/2015 della Ragioneria dello Stato) e degli utilizzi in conformità con il CCNL di comparto;
- che l'art. 26 del CCN L dell'area Dirigenza Regioni EE.LL. (di seguito per brevità "CCNL") del 23/12/1999 (quadriennio normativo 1999-2001) disciplina la costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza a decorrere dall'anno 1999 (di seguito per brevità *Fondo per la dirigenza*);

ritenuto

che per poter esprimere tale attestazione sia necessario:

- che in calce al contratto integrativo o comunque nel documento in cui lo stesso viene sottoposto all'esame dell'organo di revisione, sia quantificata con esattezza:
 - la spesa complessiva che viene a determinarsi a carico degli esercizi a cui il contratto stesso si riferisce;
 - che vengano esplicitamente indicate le risorse appositamente previste in bilancio a copertura di tale spesa;

visto

- che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato in data 30/11/2017 una preintesa per la destinazione del Fondo per la dirigenza;
- che nella nota di trasmissione sono allegate le tabelle dimostrative della costituzione del fondo, dei relativi utilizzi e della copertura finanziaria; la relazione illustrativa tecnico-finanziaria allegata alla preintesa del contratto decentrato integrativo sull'utilizzo delle risorse finanziarie 2014;
- l'attestazione di copertura finanziaria sulla determinazione dirigenziale n. 01708 del 10/11/2017 ;
- la nota prot. 9836 DEL 07/02/2018 con cui vengono attestati, dal dirigente del Settore Finanziario, Dott. Michelangelo Nigro, gli importi relativi ai residui passivi 2014, necessari ad assolvere gli obblighi connessi alla liquidazione;

visto altresì

l'art. 14 comma 7 del D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122 del 30/07/2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al Patto di Stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, fra le quali il "contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa/ tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le Amministrazioni Statali

l'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122 del 30/07/2010 (modificato dal comma 456, dell'articolo 1, della legge n. 147/2013) il quale prevede che:

- a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010, ed è comunque

automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio; la Circolare della Ragioneria dello Stato n. 12 del 15/04/2011 ha fornito degli indirizzi applicativi relativamente al blocco dei trattamenti economici disposti dall'art.9 del D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122 del 30/07/2010, ed in particolare ha precisato che "la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al primo gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo";

considerato che

con determinazioni dirigenziali n. 01708 del 10/11/2017 il dirigente Dott. Nigro Michelangelo ha determinato il Fondo di cui trattasi per l'anno 2014 in euro 232.704,94 in applicazione della delibera di giunta n. 201 del 05/10/2017

- al netto delle decurtazioni previste dalla Legge 122/2010 art. 9 comma 2 bis;
- tenendo conto della Delibera di G.M. n. 201 del 05/10/2017 e del parere di Codesto Collegio espresso in data 04/07/2017:
 - di operare il recupero previsto dall'art. 4 comma 1 del D.L. n. 16/2014 a partire dal fondo per la dirigenza dell'esercizio 2014 fino al 2022 corrispondenti ai 9 (anni dal 2004 al 2012) in cui è presente l'errore nella quantificazione del fondo per la dirigenza per un debito complessivo quantificato in € 223.232,00 (rata annuale di recupero € 24.803,56);
 - che per l'anno 2014 è stata altresì operata sul fondo contrattualmente definito un'ulteriore decurtazione di € 1.900,00 ai sensi dell'art. 40 comma 3 quinquies del Dlgs n. 165/2001;

attesta

la compatibilità dei costi dell'ipotesi di Accordo Decentrato in oggetto in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio di cui alla attestazione del dirigente settore bilancio del 7/2/2018 prot. 9836;

Il Collegio tuttavia raccomanda:

1) il monitoraggio degli obiettivi posti dal patto di stabilità interno: secondo la costante giurisprudenza della Corte dei Conti, lo sfioramento dei vincoli di spesa e la violazione del Patto costituiscono eventi impeditivi e non derogabili all'erogazione delle risorse decentrate variabili, anche se già deliberate ed impegnate, così come, in osservanza al principio di prudenza, anche in riferimento all'esercizio finanziario in corso, attraverso lo strumento del bilancio di previsione;

2) in merito alla procedura di erogazione dei fondi nella parte della quota risultato, la puntuale verifica del raggiungimento degli obiettivi da parte dell'organismo indipendente di valutazione.

3) le economie del fondo per la dirigenza derivanti dalla eventuale valutazione inferiore la massima prevista dal vigente sistema di valutazione della performance (Dg .117/2015 art. 53) costituiranno economia di bilancio.

Letto, confermato, sottoscritto

Barletta, 20/02/2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Rag. Cosimo COMETA (Presidente)

Dott.ssa Rag. Vita BACCARO (Componente)

Dott. Giovanni Michele DIFINO (Componente)